Relazione Annuale 2017
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di : Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Medicina e Chirurgia
Classe: LM-41
Sede: unica

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)
1. Manzari Vittorio (Referente per la CPds)
2. Giganti Gabriella
3. Rogliani Paola
4. Bosco Gianfranco

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)
1. Manna Valentina
2. Marsella Valentina Enrica
3. Pensabene Giulia
4. Rovere Giuseppe.

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc…): Sig.ra Antonella Tolu, Dott.ssa Manuela Misiano (Manager didattici – Facoltà di Medicina e Chirurgia); rappresentanza studentesca dei seguenti corsi di Studio: Medicina e Chirurgia, Medicine And Surgery, LT in Igiene Dentale, LT in Scienze Infermieristiche (polo S. Eugenio), LT in Scienze motorie, LM in S.T.A.M.P.A, LM in S.T.S., LM in Physical Activity and Health Prevention.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 30/10/2017 (Dott. Rovere presente in modalità telematica)

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con
breve indicazione della motivazione degli incontri:
23-03-2017 (Prof.ssa Giganti presente in modalità telematica) – audizione dei rappresentanti dei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e Medicine and Surgery
06-06-2017 (Prof.ssa Rogliani presente in modalità telematica) – audizione dei rappresentanti dei corsi di laurea dell'area sanitaria.
11-10-2017 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) –

discussione preliminare sulla stesura della relazione annuale – convocazione dei rappresentanti dell'area di scienze motorie.
17-10-2017 (Sig.ra Pensabene presente in modalità telematica) – Discussione dei colloqui con i rappresentanti dell'area delle Scienze motorie; discussione di alcune relazioni annuali dei CdS; ripartizione del lavoro di analisi dei CdS
27-10-2017 (Prof.ssa Rogliani, Sig.ra Pensabene e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale sulle relazioni dei CdS preparate individualmente e sulla modalità di stesura delle relazioni relative a CdS con documentazione incompleta.

Eventuali iniziative intraprese: (descrivere brevemente)
Convocazione e consultazione dei rappresenti degli studenti dei CdS della macroarea di Medicina, Ripartizione tra i membri della commissione del lavoro di analisi dei dati, con successiva discussione collegiale delle relazioni redatte dai singoli membri.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2017 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 60, ripartito tra lavoro di analisi individuale e discussione collegiale

Documentazione consultata: Scheda SUA 2017; Rapporto del Riesame ciclico; Scheda di Monitoraggio annuale; Dati XIX Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite agli a.a. 2016-17 e 2015-16 disponibili sul sito Valmon; Schede di analisi degli indicatori ANVUR dei CdS riferiti al triennio 2013-15; Relazione della commissione paritetica del 2016, Siti Web istituzionali.

Considerazioni complessive: La CP sottolinea di seguito alcune problematiche generali che ha rilevato nel corso del proprio ciclo annuale di lavori:
1) nonostante l'opera di sensibilizzazione messa in atto dai CdS della macroarea, persiste una certa difficoltà di interpretazione dei dati riguardanti i questionari degli studenti per la scarsa cura con cui vengono compilati, oltre che per l'ambiguità nella formulazione di alcuni quesiti. Inoltre per alcuni corsi di Studio (e.g. CdS in ortottica, in educazione professionale, in tecniche della riabilitazione psichiatrica) i dati dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti per l'a.a. 2016-17 non erano disponibili sul sito Valmon o erano basati su un numero irrisorio di schede, denotando possibili criticità nella raccolta dati e/o nella trasmissione degli stessi a Valmon.
Le problematiche relative alla somministrazione dei questionari sono state peraltro oggetto di discussione con i rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia (vedi verbale della riunione della CP del 23/03/2017) e, da questo confronto, sono emerse due possibili linee di intervento per favorire una partecipazione più diffusa, attenta e consapevole della popolazione studentesca alla compilazione dei questionari:
a) sollecitare la compilazione dei questionari al termine di ciascun semestre di lezioni, bloccando sulla piattaforma delphi la possibilità di prenotazione a qualsiasi esame della sessione seguente se non si è effettuata la compilazione dei questionari relativi ai corsi integrati svoltisi durante il semestre;
b) per ciascuna classe di studenti del CdS, nel corso dell'ultima giornata del

calendario delle lezioni, predisporre una sessione assistita di compilazione dei questionari relativi ai corsi erogati nel corso del semestre, utilizzando smartphone, tablet, PC portatili personali. Anche in questo caso, la mancata partecipazione alla seduta di compilazione comporterebbe il blocco della prenotazione agli esami della sessione successiva.
2) L'organizzazione in tronchi comuni della didattica dei corsi di studio triennali dell'area sanitaria fa si che problematiche identiche emergano per i corsi di studio appartenenti a ciascun tronco comune. Sarebbe, forse, opportuno che anche nelle fasi di riesame vi sia una maggiore interazione tra i corsi di studio che compongono i tronchi comuni allo scopo di individuare e mettere in atto sinergie di intervento.
3) Infine, nella stesura della relazione finale, la CP ha dovuto sopperire alla mancanza, per alcuni corsi di Studio, delle relative relazioni del riesame ciclico.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
1) Permane la criticità riguardante i questionari. Sono stati analizzati i risultati dei questionari Valmon, gli indicatori ANVUR e sono stati sentiti i rappresentanti degli studenti. Il numero delle risposte non sempre dà risultati statisticamente significativi, in particolare riguardo alla disponibilità dei docenti e all'adeguatezza delle strutture didattiche.
2) La disponibilità dei docenti fuori dell'orario di lezione, l'efficacia delle esercitazioni, e l'inadeguatezza delle strutture didattiche dedicate alle esercitazioni. Dai pareri degli studenti espressi direttamente alla commissione paritetica, appare comunque una notevole discrepanza rispetto ai risultati dei questionari.
3) La notevole fluttuazione del numero degli iscritti legata all'aumento del numero degli iscritti dovuta all'accoglimento dei ricorsi, rende più difficile il mantenimento di un adeguato livello didattico, l'iscrizione di studenti durante l'anno (fino a luglio) rende estremamente difficile, se non impossibile, di evitare l'andata fuori corso.

b) Linee di azione identificate
La commissione didattica può migliorare l'interazione studenti docenti anche proponendo riunioni per valutare le specifiche carenze nei singoli insegnamenti e favorire l'incontro tra docenti e discenti. Potrà inoltre discutere e affrontare i reali problemi che riguardano tutoraggi ed esercitazioni.
Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla capillare sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della segnalazione dei problemi incontrati durante il percorso universitario e della loro segnalazione puntuale attraverso i questionari.
Continuare a fornire percorsi di recupero delle frequenze per gli studenti immatricolati in ritardo rispetto all'inizio dei corsi del primo anno.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza. Si evince dalla Scheda Unica Annuale (SUA), l'ordinamento didattico del CLMCU è coerente col profilo professionale che esso vuole formare, ed appare in grado di far acquisire allo studente il livello di professionalità richiesto dal mondo del lavoro. L'implementazione dei tirocini pratici con l'integrazione tra didattica frontale e tirocini professionalizzanti permettono un buon grado di soddisfazione per il percorso didattico.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Permangono criticità per la fruizione dei tirocini e nella distribuzione dei crediti che possono essere affrontate dalla commissione per la medicina pratica del CdS.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza. Dall'analisi della scheda SUA e dai colloqui con gli studenti risulta una costante ricerca dell'integrazione tra insegnamento formale e tirocinio pratico favorito dalla costituzione di una commissione specifica docenti/studenti per la programmazione della medicina pratica. I risultati della indagine di Almalaurea per il 2016 indicano che il 65,5% dei laureati ritiene la preparazione ricevuta molto adeguata ed il 100% dichiara che la Laurea conseguita è efficace ai fini del lavoro. Inoltre il 26,4 % dei laureandi ha usufruito di un periodo di studio all'estero, durante il corso di studi. I risultati sono comparabili con quelli ottenuti nella media degli altri atenei.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. L'integrazione tra formazione teorica e pratica sta proseguendo, ma è necessario un ulteriore sforzo in questa direzione. Un ulteriore implemento dell'internazionalizzazione può essere ottenuto attraverso programmi di scambio, in parte già avviati, che riguardino altre istituzioni al di fuori del programma Erasmus. Gli indicatori per l'internazionalizzazione del corso di studio sono comunque allineati e spesso superiori rispetto alla media degli indicatori riguardanti gli altri corsi di laurea, sia per area geografica che totali.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza. Il Rapporto di Riesame ciclico espone con precisione i punti di forza del CdL, evidenzia i risultati ottenuti ed indica le correzioni già intraprese per i problemi pendenti e dà ulteriori indicazioni su come migliorare gli aspetti ancora carenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Il rapporto del riesame propone soluzioni alle criticità precedentemente evidenziate, ma non sono sempre chiari la tempistica ed il percorso da seguire.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza. La SUA del CLMCU in Medicina e Chirurgia è stata compilata in modo completo ed ulteriormente ampliata rispetto agli anni precedenti. Il CLMCU ha un suo sito web all'interno di quello della Facoltà di Medicina e Chirurgia e dispone di uno spazio all'interno del sito istituzionale d'Ateneo. Il sito web di Facoltà riporta molte informazioni sulla didattica impartita nel CLMCU (descrizione del corso, obiettivi formativi, ambiti operativi professionali, insegnamenti, orari delle lezioni etc..) in modo chiaro, completo ed ordinato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Nonostante sia già stato proposto dalla Commissione paritetica, è stato inserito nel sito web il link per la guida dello studente.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.
Sulla base dei dati raccolti da SUA, Valmon, Almalaurea e discussioni con gli studenti risulta adeguata la formazione e la congruità con gli obiettivi didattici. Le principali criticità rilevate dai questionari studenti riguardano le domande D 16-18 (un basso score in D19 non ha valenza negativa in quanto la frequenza è obbligatoria per questo CdS). Il lavoro del CdS deve quindi orientarsi principalmente sia al miglioramento strutturale della medicina pratica che nell'incrementare i rapporti e le interazioni tra docenti e studenti al di fuori della didattica formale, sia aumentando la disponibilità dei docenti, sia sensibilizzando gli studenti sulle possibilità loro offerte.